Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 24 settembre 2015, n. T00183

OGGETTO: Nomina del Commissario Liquidatore dell'Agenzia Regionale Trapianti ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 15 luglio 2015, n. 9, recante "Soppressione dell'Agenzia regionale per i trapianti e le patologie connesse e internalizzazione delle relative funzioni"

OGGETTO: Nomina del Commissario Liquidatore dell'Agenzia Regionale Trapianti ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 15 luglio 2015, n. 9, recante "*Soppressione dell'Agenzia regionale per i trapianti e le patologie connesse e internalizzazione delle relative funzioni*" .

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica italiana:

VISTO lo Statuto della Regione Lazio ;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modifiche;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1, e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 3 novembre 2003 n. 37 e s.m.i. istitutiva dell'Agenzia Regionale Trapianti (A.R.T.);

VISTA la legge regionale 15 Luglio 2015, n. 9 *"soppressione dell'Agenzia regionale per i Trapianti e le patologie connesse e internalizzazione delle relative funzioni"* che ha disposto la soppressione dell'Agenzia regionale per i trapianti e le patologie connesse e la conseguente internalizzazione delle relative funzioni ed, in particolare gli artt. 1, 2 e 3;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 2, comma 1, della legge regionale n. 9/2015, a decorrere dalla deliberazione di cui all'articolo 4, comma 4, della legge regionale 15 luglio 2015, n. 9, le funzioni e le competenze svolte dall'Agenzia sono assegnate alla direzione regionale competente in materia di politiche sanitarie, fatte salve le funzioni operative da attribuire, con la medesima deliberazione, al Centro regionale per i trapianti del Lazio.

CONSIDERATO che, nell'ambito della procedura di liquidazione dell'A.R.T., l'art. 3 della L.R. n. 9/2015 prevede la nomina, con decreto Presidenziale, del Commissario Liquidatore per consentire il trasferimento delle competenze istituzionali dell'Agenzia;

CONSIDERATA la necessità di procedere alla nomina del Commissario Liquidatore dell'A.R.T. fino all'approvazione, da parte della giunta regionale, della deliberazione di cui all'articolo 4, comma 4, della predetta legge regionale n. 9/2015 e, comunque, per un periodo massimo di tre mesi;

CONSIDERATO che il Commissario Liquidatore deve essere scelto tra i soggetti di comprovata esperienza e nell'esercizio delle sue funzioni deve avvalersi del personale dell'Agenzia in via di soppressione;

CONSIDERATO che il Commissario Liquidatore deve essere scelto tra il personale dirigente della Regione o delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale e che il suo incarico si intende svolto in ragione d'ufficio ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e

successive modifiche e pertanto non è corrisposta alcuna indennità aggiuntiva a decorrere dalla data di assunzione delle funzioni e fino all'espletamento degli adempimenti previsti dalla normativa in oggetto e, in ogni caso, per un periodo massimo di tre mesi;

CONSIDERATO che dalla data di assunzione delle funzioni da parte del Commissario Liquidatore, cessano gli organi dell'A.R.T., ad eccezione del Collegio dei revisori dei conti che permane in carica per tutta la durata della gestione liquidatoria;

VISTA la nota del Presidente della Regione Lazio prot.n. 477988 del 9 settembre 2015, con la quale sono state impartite le opportune direttive alle strutture regionali competenti al fine di predisporre gli atti necessari per la nomina del dott. Filippo Barbagallo – dirigente in servizio nell'organico della Regione Lazio - a Commissario Liquidatore dell'Agenzia Regionale Trapianti (A.R.T.);

VISTO il curriculum del dott. Filippo Barbagallo, conservato agli atti dell'amministrazione regionale;

RITENUTO che l'esperienza professionale del dott. Filippo Barbagallo, oltre che in qualità di revisore contabile e dottore commercialista, di Dirigente dell'Area Società controllate ed Enti Pubblici dipendenti, sia idonea a far fronte alla complessità e specificità dei compiti afferenti la fase di liquidazione;

RITENUTO, quindi, di procedere alla nomina del Dott. Filippo Barbagallo quale Commissario Liquidatore dell'Agenzia Regionale Trapianti (A.R.T.)

DECRETA

per i motivi esposti in premessa, parte integrante del presente decreto:

- di procedere alla nomina, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 15 luglio 2015, n. 9, "*Soppressione dell'Agenzia regionale per i trapianti e le patologie connesse e internalizzazione delle relative funzioni*", del dott. Filippo Barbagallo, quale commissario liquidatore dell'Agenzia Regionale Trapianti (A.R.T.) fino all'approvazione, da parte della Giunta regionale, della deliberazione di cui all'articolo 4, comma 4, della predetta legge regionale n. 9/2015 e, comunque, per un periodo massimo di tre mesi.

L'incarico di commissario liquidatore si intende svolto in ragione d'ufficio ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche e, pertanto, non determina la corresponsione di alcuna indennità aggiuntiva.

L'attuazione del presente provvedimento e, conseguentemente l'assunzione dell'incarico di Commissario Liquidatore, resta subordinata alla verifica dei requisiti in materia di inconferibilità e incompatibilità di cui al Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente decreto è redatto in due originali: uno per gli atti dell'Area Attività Istituzionali della Direzione Regionale Risorse Umane e Sistemi Informativi, l'altro per i successivi adempimenti della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente
Nicola Zingaretti